

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in
modo virtuale mediante pagamento con
modello F23 effettuato in data
07/01/2022

Risposta a nota n. 23416 del 14/06/2021

Protocollo n. 552 del 13/01/2022

Trasmissione a mezzo pec:

Al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Alla ditta Sicula Compost Srl
siculacompostsrl@legalmail.it

Al Comune di Melilli (SR)
protocollo@pec.comune.melilli.sr.it

e p. c. All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
Dell'Autorità di Bacino
“ “ “ SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore di Sicula Compost Srl – Lavori nel Comune di Melilli (SR)*****

- **Lavori: Impianto IPPC “Impianto di compostaggio sito in Z.I. di Melilli (SR) – Contrada Santa Catrini” - Richiesta modifica convogliamento delle acque meteoriche.**
- **Ditta: SICULA COMPOST S.r.l. - con sede in Via Salvatore Tomaselli, 41 - 95124 Catania (CT) P.IVA/Cod. Fisc.:05472300879**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 5/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTE le note prot. n. 6703 del 18/02/2020, prot. n. 9814 del 09/03/2020, prot. n. 21265 del 28/05/2020, prot. n. 21238 del 28/05/2021 e prot. n. 23416 del 14/06/2021, del DRAR Servizio 8 “*AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI – A.I.A.*”, assunte rispettivamente al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 2254 del 18/02/2020, n. 3367 del 09/03/2020, n. 7052 del 28/05/2020, n. 8435 del 28/05/2021 e n. 9317 del 14/06/2021 con le quali si convocava, inizialmente un tavolo tecnico, più volte rinviato, e successivamente una CDS, anch’essa più volte rinviata, e con l’ultima nota riconvocata per il giorno 22/06/2020, per l’acquisizione del parere di competenza di questa AdB sulle opere relative al convogliamento delle acque meteoriche sul corpo idrico superficiale (torrente Cantera).

CONSIDERATO che con le note assunte rispettivamente al protocollo AdB n. 2248 del 20/02/2020 e n. 7110 del 29/05/2020, la ditta Sicula Compost S.r.l. trasmetteva la documentazione progettuale relativa al procedimento in argomento.

CONSIDERATO che, esaminata la documentazione progettuale relativa al procedimento in argomento, si rileva che l’intervento in oggetto riguarda un impianto IPPC “*Impianto di compostaggio sito in Z.I. di Melilli (SR) – Contrada Santa Catrini*” e prevede la modifica dello scarico delle acque meteoriche esistente, mediante la realizzazione di una condotta, che saranno convogliate in un corpo idrico superficiale situato nelle immediate vicinanze dell’area di impianto, affluente del torrente Cantera; il convogliamento delle portate previste in progetto avverrà attraverso tubazioni interrato in PEAD PN10 DN1200. Si prevede, in corrispondenza dell’uscita della condotta di scarico la posa di un materasso tipo Reno con dimensioni in pianta di 4 x 6 metri.

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che la ditta ha prodotto con nota assunta al protocollo di questa Autorità n. 171 in data 07/01/2022 la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*), nonché i diritti sul bollo;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 9684 del 21/06/2021, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che l’intervento ricade all’interno del Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI) dell’Area Territoriale tra

il bacino del fiume San Leonardo e il bacino del fiume Anapo (092), approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 313 del 26 maggio 2006 e pubblicato il 18 agosto 2006 sulla GURS n. 39 e successivi Aggiornamenti; dette opere non interferiscono con dissesti geomorfologici e/o idraulici nel PAI vigente.

- 2) per agli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che l'intervento in argomento prevede lo smaltimento delle acque meteoriche, benché depurate, in un corpo idrico superficiale, affluente del torrente Cantera.
- 3) non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione idraulica, con condizioni.

CONSIDERATO che i lavori di riqualificazione previsti interessano l'area demaniale di un corpo idrico superficiale senza denominazione, che non risulta inserito in alcun elenco dei corsi d'acqua pubblica e, pertanto, ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, gli interventi in progetto non interferiscono con dissesti geomorfologici e/o idraulici;

RILASCIA

alla ditta **SICULA COMPOST S.r.l.**, con sede a Catania in Via Salvatore Tomaselli 41, C.F.:05472300879

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del corpo idrico superficiale *senza denominazione*, **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente parere si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione.

1) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 9684 del 21/06/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

- venga realizzato un bacino di laminazione, dimensionato per portate determinate con tempo di ritorno non inferiori a 20 anni al fine di limitare le portate recapitate sul corpo recettore;
- in ragione di eventuali avvisi di allerta meteo-idrogeologico e idraulico diramati dal Dipartimento regionale di protezione Civile o prescrizioni dettate dal bollettino meteorologico e fino alla cessata allerta, la portata immessa nel corpo idrico recettore, dovrà essere immessa nella vasca di laminazione al fine di limitare le portate recapitate nel corpo recettore;
- la sistemazione con materasso tipo Reno nel punto di immissione venga estesa alla sezione idraulica del corso d'acqua, senza ridurre la sezione esistente, per un'ampiezza adeguata, non minore del doppio della larghezza della sezione;
- in corrispondenza del punto di immissione sul canale esistente vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico della SICULA COMPOST S.r.l., alla luce anche dei contenuti della Direttiva AdB n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- la Ditta SICULA COMPOST S.r.l. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- 2) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
- La ditta è onerata a depositare agli atti della CDS gli elaborati progettuali, pervenuti con le superiori note, in originale firmate dai tecnici redattori.
 - oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari al fine del rilascio della concessione in oggetto nel rispetto della normativa vigente.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali dello Stato. Più precisamente la realizzazione di una condotta a modifica dello scarico delle acque meteoriche esistente, che convoglierà dette acque meteoriche in un corpo idrico superficiale senza denominazione situato nelle immediate vicinanze dell'area di impianto. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O.4.1
Firmato: Dott. Carmelo Cali

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Leonardo Santoro